

**FAST NEWS**  
 TENDENZE



# SWAPPING MANIA

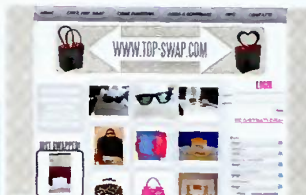
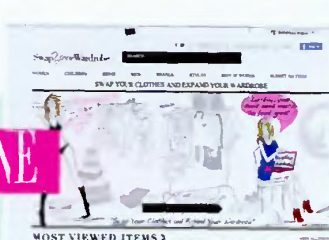
IDEE IN TEMPI DI CRISI.  
 OVVERO: COME RINNOVARE  
 IL GUARDAROBA.  
 SCAMBIANDOSELO

di Elsa Bonfiglio

**V**ertiginose Christian Louboutin in cambio di un paio di ballerine di Lanvin? Un cappotto a trapezio per uno dalle linee arrotondate? Una tracolla Anni 70 per una pochette geometrica? Lo *swapping* (tradotto: il baratto di moda) è l'ultima tendenza: dammi un pezzo di storia del tuo armadio che ti cedo parte del mio. Per rinnovare il guardaroba non è più necessario finire sul lastrico e nemmeno privarsi di capi o accessori allettanti. Basta rimpiazzarli con un accordo amichevole, uno scambio sartoriale che non contempla né assegni né carte di credito, corretto e sostenibile da tutti i punti di vista: non si buttano capi ancora in ottimo stato né si utilizzano nuove risorse e ciò che non viene scambiato si dà in beneficenza. Una eco-filosofia dello shopping che ha fatto in poco tempo il giro del mondo: dagli appartamenti di Manhattan (dove è nata la tendenza) agli *swap party* tra amiche che amano la moda nei salotti d'Europa, fino al web, arrivando a coinvolgere anche grandi negozi e aziende di moda. Il caso più eclatante? Quello del grande magazzino britannico Marks & Spencer, che ha dato vita al primo progetto di *swap shop*: i clienti sono stati invitati a scambiare i loro abiti inutilizzati con buoni d'acquisto per vestiti nuovi. Anche H&M ha appena lanciato la sua campagna di raccolta di abiti usati per ridurre l'inquinamento tessile: in cambio di ogni borsa di indumenti usati c'è un buono sconto di 5 euro, valido per una spesa minima di 40. E dal 18 febbraio al 31 luglio anche il marchio Intimissimi ritirerà, in collaborazione con I:CO, capi di vecchia biancheria di qualsiasi marca, offrendo un voucher da spendere entro sei mesi. ■

L'ultima frontiera dello shopping consapevole: scambiarsi i vestiti. Per donne con l'armadio pronto a esplodere, ma che non hanno mai nulla da indossare.

**ANCHE ONLINE**



I siti più interessanti? Il francese [www.SwapYourWardrobe.com](http://www.SwapYourWardrobe.com) e la social community italiana [www.SwapClub.it](http://www.SwapClub.it), attiva anche su Facebook, per lo scambio di abiti e accessori, online o durante incontri organizzati in tutte le città italiane.